



COMUNE DI LAERRU

Provincia di Sassari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 54 del 27-11-25

ORIGINALE

Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO PER L'INCREMENTO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE 2025 AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 1 BIS D.L. 25/2025 (Decreto PA)

L'anno duemilaventicinque il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 16:00, e nella Sede Municipale, su convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori componenti

MANCA MASSIMILIANO LEONARDO	Sindaco	Presente
DEFFENU ANNA MARIA	VICESINDACO	Presente
ERETTA GIUSEPPE	ASSESSORE	Presente
CECCARELLI ERICA	ASSESSORE	Presente

ne risultano presenti n. 4 e assenti giustificati n. 0.

- presiede il MANCA MASSIMILIANO LEONARDO in qualità di Sindaco
- partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 comma 4° del D.Lgs. n° 267/20000) il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Spanu Claudio

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

Sulla presente proposta sono espressi, ai sensi dell'art.49, 1°comma del D.Lgs n°267/2000, i seguenti pareri:

Parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA.**

Data: 27-11-2025

Il Responsabile del Servizio
Rag. Puggioni Rossana

Parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE.**

Data: 27-11-2025

Il Responsabile del Servizio
Rag. Puggioni Rossana

Preso atto che la Vicesindaco, sig.ra Anna Maria Deffenu e l'assessore, dott.ssa Erica Ceccarelli, partecipano alla seduta in video conferenza, ai sensi di quanto previsto dal vigente regolamento comunale in materia di funzionamento dell'esecutivo;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che, in data 15/03/2025 è entrato in vigore il Decreto-Legge 14 marzo 2025, n. 25 convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 13/05/2025, n. 109), contenente disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATO l'art. 14, comma 1-bis, del suddetto D.L. 25/2025, in base al quale "A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. Ai fini del controllo della spesa, di cui al titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le predette amministrazioni indicano, in sede di rilevazione dei dati del conto annuale, la maggiore spesa sostenuta derivante dall'incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale e la misura del rapporto percentuale conseguito in attuazione di quanto previsto dal presente comma. In caso di mancata rilevazione, in sede di conto annuale, dei dati previsti dal secondo periodo, fino alla regolarizzazione di tale adempimento è indisponibile per la contrattazione integrativa un importo pari al 25 per cento delle risorse incrementali";

PRESO ATTO che possono procedere all'incremento del Fondo risorse decentrate, solo gli Enti che si trovano al di sotto del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1, del DPCM 17 marzo 2020, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019;

TENUTO CONTO che, trattandosi di incremento del Fondo risorse decentrate, si ritiene opportuno, in attesa di ulteriori chiarimenti da parte dei competenti organi istituzionali, mantenere tale incremento all'interno della spesa di personale a tutti gli effetti, sia in riferimento agli spazi assunzionali ex art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 e relativo DPCM attuativo, sia in riferimento ai limiti di spesa del personale ex art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- delibera CC n. 21 del 23/12/2024 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) 2025- 2027 ;
- delibera CC n.23 del 23/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025 - 2027;
- delibera CC n.05 del 05/05/2025 con la quale è stato approvato il Rendiconto anno 2024;

CONSIDERATO che nei su richiamati documenti di programmazione è attestato il rispetto dei vincoli di bilancio e dei vincoli inerenti la spesa di personale;

DATO ATTO che è intenzione dell'Amministrazione avvalersi della facoltà di cui all'art. 14, comma 1-bis, sopra richiamato, nel rispetto dei limiti previsti dal vigente quadro normativo;

RICHIAMATA la determinazione n. 250 del 03.11.2025 con la quale il Responsabile dell'area, ai sensi dell'art. 79 del CCNL Funzioni locali 16.11.2022, costituisce il Fondo risorse decentrate relativo al personale del Comparto Funzioni Locali del Comune di Laerru per l'anno 2025;

PRESO ATTO che:

- sulla base del prospetto allegato alla sopra richiamata determinazione n. 250 del 03.11.2025 il totale delle risorse stabili relative al Fondo 2025 risulta pari ad euro 23.129,43;
- con decreto del Sindaco n. 01 del 16/01/2024 sono state destinate, al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di incarico di Elevata Qualificazione, risorse per complessivi euro 44.848,16;

DATO ATTO, quindi, che l'ammontare complessivo delle somme destinate alla componente stabile del Fondo risorse decentrate, maggiorate degli importi relativi alla

remunerazione degli incarichi di Elevata Qualificazione, risulta pari, per l'anno 2025, ad euro: 68.831,98 si deve decurtare tale importo di €. 7.198,03 per il superamento del limite del 2016.

TENUTO CONTO che la spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali risulta pari ad euro 151.213,78 e che, pertanto, la soglia massima di incidenza della componente stabile del Fondo maggiorata degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di Elevata Qualificazione, risulta pari ad euro: 10.948,66 (48%);

DATO ATTO che:

- il regime assunzionale per i Comuni è attualmente disciplinato dal D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, e dal relativo DPCM attuativo del 17 marzo 2020;
- l'art. 33 del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 58/2019, nella parte in cui detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria, al comma 2 stabilisce: “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, [...] sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. [...] I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre

rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. “

- il DPCM del 17 marzo 2020, pubblicato sulla G.U. del 27 aprile 2020, “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, con la tabella contenuta all’art. 4, individua i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti secondo le definizioni di cui all’art. 2 del medesimo DPCM e che, per il Comune di Laerru, è pari al 17,23%;
- al fine di individuare il regime applicabile a questo Ente, è in primo luogo necessario determinare il rapporto tra spesa di personale rispetto alle entrate correnti, alla luce di quanto stabilito dal decreto e dalla successiva circolare esplicativa;

DATO ATTO che il Comune di Laerru, ai sensi delle disposizioni di cui all’art. 4, comma 2, del DPCM 17 marzo 2020, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del medesimo DPCM, pari a complessivi euro 498.372,94;

RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto e del vigente quadro normativo:

- a. di voler riservare un importo massimo, comprensivo di oneri, pari ad euro 4.000,00, all’aggiornamento al PTFP 2025/2027 annualità 2025;
- b. Ritenuto di voler destinare alla parte stabile del fondo risorse decentrate a partire dall’anno 2025 risorse aggiuntive per Euro 2.000,00 e per incarichi di EQ € 2.000,00 ai sensi dell’art. 14, comma 1-bis, del D. L. n. 25/2025, pari ad una quota del massimo consentito, nel rispetto dell’art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 e s.m.i. e dell’art. 1, commi 557 e seguenti o 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., fermo restando l’equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall’Organo di Revisione.

DATO ATTO che gli stanziamenti di cui sopra consentono di rispettare gli equilibri economico-finanziari dell’ente e i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di spesa del personale;

RITENUTO pertanto, di dover dare mandato al Dirigente/Responsabile del Personale, di assumere una specifica determinazione di integrazione del Fondo risorse decentrate ex art. 79 del CCNL 16/11/2022, per l'anno 2025, sulla base di quanto previsto con la presente deliberazione;

Tutto ciò considerato;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni Locali del 16/07/2024;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

con votazione unanime

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ai fini della motivazione di cui all'art. 3, comma 1, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. Di destinare alla parte stabile del fondo risorse decentrate a partire dall'anno 2025 risorse aggiuntive per Euro 2.000,00 e per incarichi di EQ € 2.000,00 ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, del D. L. n. 25/2025, pari ad una quota del massimo consentito, nel rispetto dell'art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 557 e seguenti o 562, della L. n. 296/2006 .
3. DI DARE MANDATO al Dirigente/Responsabile del Personale, di assumere una specifica determinazione di integrazione del Fondo risorse decentrate ex art. 79 del CCNL 16/11/2022, per l'anno 2025, sulla base di quanto previsto con la presente deliberazione;
4. DI DARE ATTO che l'Amministrazione si riserva comunque la possibilità di rivedere gli indirizzi interpretativi sopra delineati, qualora intervengano chiarimenti circa le modalità di calcolo dell'incremento ex art. 14, comma 1-bis, D.L. 25/2025;

5. DI DARE ATTO che le risorse aggiuntive stanziare dalla Giunta con la presente deliberazione, oltre oneri riflessi a carico amministrazione ed Irap, trovano adeguata copertura sul bilancio di previsione 2025-2027, rispettivamente ai capitoli 2164, 2164/3, 2164/4;
6. DI DARE ATTO che gli stanziamenti operati con la presente deliberazione consentono di rispettare gli equilibri economico-finanziari dell'ente e i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di spesa del personale.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

con votazione unanime

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene come appresso sottoscritto

Il Sindaco
MANCA MASSIMILIANO LEONARDO

II SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Spanu Claudio

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.lgs 82/2005).